

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Fax: 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO
Sette **Avvenire**

AVVISO

Per contattare gli uffici della curia

Gli uffici della Curia vescovile di Frosinone e dell'Istituto interdiocesano per il Sostentamento del clero sono regolarmente aperti, tuttavia è preferibile sbrigare le questioni telefonicamente o per email. Per avere informazioni o fornire comunicazioni si può fare riferimento ai consueti numeri di telefono: 0775.290973 per la Curia vescovile e 0775.487737 per l'istituto.

Sono attualmente chiusi: il museo diocesano con sede in piazza Duomo a Ferentino, così come la Biblioteca diocesana e l'Archivio storico diocesano.

Il personale, tuttavia, garantisce assistenza a distanza per i ricercatori e per gli studenti. Si può fare riferimento alle email: archiviosistorico@diocesifrosinone.it e anche a biblioteca@diocesifrosinone.it.

Giovanni Battista, profeta dell'attesa

A FERENTINO

Festa dell'Immacolata

Come in tutte le comunità, la solennità dell'Immacolata Concezione è una celebrazione molto sentita e partecipata anche a Ferentino dove, presso la parrocchia di Sant'Agata, la festa religiosa è cominciata domenica scorsa - prima domenica di Avvento - con la novena.

Il programma - disponibile anche sulla omonima pagina Facebook e sul sito internet parrocchiale www.parrocchiasantagata.com - ha previsto al mattino, l'esposizione della venerata statua dell'Immacolata con la Celebrazione eucaristica; alle 17 il Rosario e le confessioni.

Nel pomeriggio di giovedì, c'è stata l'Adorazione eucaristica e a seguire la Messa. Ieri mattina e questa mattina, conferimento del Sacramento della Confermazione ai ragazzi della parrocchia.

Domani, vigilia della solennità, il programma comincia alle 16:30 con i Vespri solenni ed il Rosario; al termine ci sarà la Celebrazione Eucaristica con la vestizione dei nuovi iscritti alla Pia Unione. Martedì 8, giorno della solennità dell'Immacolata Concezione, celebrazioni eucaristiche ci saranno alle 8, alle 11 e alle 17:30. Al termine di quest'ultima "Cantiamo a Maria" con l'animazione del Coro "Cantate al Signore con gioia".

Mercoledì 9, dopo la celebrazione eucaristica delle 17:30, è prevista la reposizione della venerata statua dell'Immacolata.

DI ADELAIDE CORETTI

In concomitanza con il tempo di Avvento riprenderanno gli appuntamenti mensili con la lettura della Parola di Dio. Prosegue dunque il cammino intrapreso dalla diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino che, negli ultimi anni, ha visto tante donne e uomini incontrarsi - in parrocchia, come nelle abitazioni, ma anche nelle chiesette di campagna o in luoghi della città - per leggere insieme e commentare il testo biblico. Si tratta, ha spiegato il vescovo Ambrogio Spreafico «di una riflessione che ci ha coinvolti per diversi anni e che ha aiutato le nostre comunità a riscoprire una Parola di Dio che parla alla vita e al mondo in cui siamo. Non si potrà fare tutto come prima, ma non si può pensare di non far niente. La vita cristiana non può non essere arricchita e sostenuta dalla Parola di Dio, proclamata in particolare nella liturgia eucaristica della domenica e meditata nei diversi

Il primo degli incontri mensili con la Parola è nel tempo di Avvento: le catechesi dureranno fino al mese di giugno

momenti di incontro delle nostre comunità, dalla catechesi ai gruppi di ascolto agli incontri che inizieremo con il tempo di Avvento». Per questo anno pastorale al centro della riflessione ci sarà il Vangelo di Marco, che ci accompagnerà nell'anno B: gli incontri, sono in calendario da dicembre a giugno e - visto il prostrarsi dell'emergenza sanitaria nel nostro Paese - ciascuna parrocchia potrà organizzarsi nei giorni e nelle modalità più opportune (in presenza o in modalità online) e non sarà necessario mantenere come giorno il



Si accende oggi la seconda candela della Corona di Avvento

Vivere il tempo di Avvento

Come ogni anno sul sito internet www.diocesifrosinone.it è possibile trovare molti materiali. Ad esempio, sono disponibili i sussidi dell'Ufficio catechistico diocesano (nelle diverse versioni destinate a bambini, giovani e adulti), questi sono consultabili nella versione "Percorsi" oppure per ciascuna domenica; c'è anche il sussidio per l'animazione liturgico-pastorale curato dall'Ufficio liturgico nazionale.

Riprendono gli incontri biblici men-

sili sulla Parola di Dio: avranno come tema il Vangelo di Marco e per chi lo desidera è disponibile la pubblicazione del vescovo Spreafico, "Marco. Il primo Vangelo"; acquistabile presso la portineria della Curia o la libreria "Il Sagrato". Ricordiamo che con l'inizio dell'Avvento abbiamo iniziato a utilizzare l'edizione rinnovata del Messale Romano: per la conoscenza e l'approfondimento si consiglia la lettura dell'articolo "Nuova edizione del Messale Romano", presente in home page.

primo martedì del mese. I brani scelti dal Vangelo di Marco sono stati individuati anche considerando il tempo liturgico che la Chiesa ci offre: Giovanni Battista, il profeta dell'attesa e della speranza (dicembre); Gesù ha bisogno di Noi: la chiamata dei discepoli (gennaio); Gesù ci porta sul monte della trasfigurazione (febbraio); Gesù verso la croce - Chi è il più grande? (marzo); Dalla morte alla vita (aprile); La forza della preghiera nei tempi difficili (maggio); La giornata di Cafarna: una giornata tipo di Gesù per vivere con lui (giugno). Gli incontri sono aperti a tutti coloro che vogliano partecipare: per conoscere orari e modalità degli appuntamenti, basta chiedere informazioni presso la propria parrocchia. Come avvenuto anche negli anni precedenti, sul sito internet diocesano - digitando l'indirizzo www.diocesifrosinone.it - è possibile scaricare una scheda preparatoria e un breve video introduttivo del vescovo Spreafico. Per chi desidera approfondire la lettura del Vangelo di Marco è anche disponibile una pubblicazione del presule, intitolata "Marco. Il primo Vangelo" (acquistabile presso la portineria della Curia o presso la libreria "Il Sagrato" di Frosinone).

A VEROLI

Le confraternite in soccorso dei bisognosi

Anche quest'anno, le Confraternite delle parrocchie di Veroli centro organizzano la consueta raccolta alimentare per le famiglie bisognose. L'iniziativa, nata nel 2014 su proposta della comunità di Sant'Erasmo e del comitato omonimo, è stata abbracciata con entusiasmo da tutte le confraternite del centro storico, chiamate a vivere e operare nel cuore dell'intera collettività.

La raccolta alimentare si è dimostrata nel tempo una concreta risposta alle richieste di aiuto che ormai frequentemente vengono rivolte alla Chiesa, da sempre punto di riferimento generoso e attento, pronto ad ascoltare e soccorrere chiunque si trovi in momentanea difficoltà. Presso gli esercizi commerciali di Veroli centro che hanno aderito al progetto, sarà possibile trovare i carrelli della solidarietà, contraddistinti dall'apposito manifestino, dove chiunque potrà lasciare i beni di prima necessità che intenda donare. Quanto raccolto verrà poi inventariato e distribuito in occasione del Natale, nel più assoluto anonimato, alle tante, troppe, famiglie bisognose della città. Un bel gesto per aiutare chi si trovi in ristrettezze e che contribuirà a rendere più liete e serene le festività delle persone meno fortunate. «La risposta della cittadinanza è stata, in questi anni, esemplare. Tantissimi verolani hanno contribuito con entusiasmo e generosità, donando con gioia, incoraggiandoci ad andare avanti in queste iniziative» affermano i priori delle confraternite che invitano tutti a partecipare alla colletta alimentare.

Don Andrea Viselli, parroco delle parrocchie di Veroli centro, e Don Angelo Maria Oddi, rettore della basilica di Santa Maria Salome, hanno condiviso l'iniziativa delle Confraternite, consapevoli di quanta povertà materiale si annidi tra tante famiglie che necessitano non solo di conforto spirituale ma anche di assistenza materiale.

La raccolta alimentare continuerà per tutto il mese di dicembre e sarà non solo momento di condivisione fraterna ma anche momento di riflessione sul vero significato della famiglia cristiana, che ci rende tutti fratelli e sorelle in Cristo.

Lidia Frangione

L'esempio dei martiri oggi

I sei martiri di Casamari sono stati presentati alla comunità di Veroli nel corso della Messa celebrata domenica scorsa, 29 novembre, nella Concattedrale di Sant'Andrea.

Veroli Centro è la prima tappa di un pellegrinaggio tra le parrocchie della vicaria, alla riscoperta della vicenda di questi sacerdoti i quali, nel maggio del 1799, effusero il loro sangue nell'Abbazia verolana. «La venuta del Signore non ha colto impreparati questi campioni della fede, che si sono fatti trovare pronti al sacrificio della vita. Una fede autentica che, a duecento anni dal loro martirio, deve ispirare noi cristiani e soprattutto noi verolani». Con queste parole, don Andrea Viselli ha presentato padre Pierdomenico Volpi, postulatore della causa di beatifi-



Padre Pierfederico Volpi

cazione, il quale ha parlato del sacrificio dei sei monaci con grande vigore.

«Una delle particolarità dei nostri martiri è quella di essere martiri prima ancora di essere stati martirizzati - ha spiegato Volpi-. Molti religiosi, saputo dell'arrivo della soldataglia francese e degli orrori che essi perpetravano tra la gente, preferirono fuggire. Non quei sei, che scelsero di restare, lieti di affrontare il martirio, sicuri che dopo la croce umana ci sareb-

be stata la gloria divina. Essi sono segno efficace del sangue sparso sulla terra come seme che dà frutto in abbondanza. Ma sono anche segno di contraddizione, perché testimoni di Cristo in mezzo a un mondo che rifiuta di abbracciare la luce per preferire l'oscurità. Oggi, la nostra moderna fede zuccherata ci impedisce di vedere la verità. Essi ci dicono, in contraddizione con il mondo, che non è questa la vera vita. Con Maria Fortunata Viti, saranno dunque sette i beati a Veroli. Una fortuna. Ma di tutta questa fortuna, cosa ne fate?».

Una domanda che deve far riflettere, posta nel corso della solenne liturgia, mirabilmente animata dal coro Gaudete in Domino, diretto dal Maestro Luigi Mastracci. (Li.Fr.)

La Bottega Equa dona al diurno parte dei ricavi dei cesti di Natale

In un Natale differente dagli altri, in cui non ci si potrà abbracciare o stare tutti insieme, la Bottega Equa di Frosinone ha deciso di non far mancare lo spirito natalizio nei doni. Con l'iniziativa "Un Natale Buonissimo" il punto vendita del commercio equo di Frosinone destinerà parte dei ricavi dei suoi cesti di Natale al centro diurno per persone disabili "La Casa dell'amizizia", struttura con ha sede a Ceccano, in via Badia, che segue quotidianamente circa venti ospiti aiutandoli a intraprendere percorsi di autonomia.

Nonostante l'emergenza Covid, volontari e operatori hanno continuato a restare in contatto con gli ospiti e le famiglie organizzando sia attività presso il centro a numero limitato e sia attività a distanza. Un supporto prezioso, nonostante l'incertezza di questo momento storico, che "la Bottega

Equa" ha scelto di sostenere. I cesti proposti contengono sia prodotti del commercio equo-solidale provenienti da comunità in aree depresse nel mondo e sia prodotti tipici a km zero realizzati da piccoli produttori locali. Un modo concreto per supportare anche il territorio e un commercio che rispetta l'ambiente e i diritti dei lavoratori. "La Bottega Equa" ha anche attivato il servizio di consegna a domicilio per garantire a tutti di ricevere un dono in assoluta serenità e comodità: puoi recarti nel punto vendita di Frosinone, in viale Mazzini n.127, oppure visitare il sito www.bottegaequa.it o chiamare al numero 0775 1895840.

E per saperne di più sul centro diurno si può visitare il sito internet dedicato, casadellamicizia.it, dal quale è anche possibile effettuare una donazione diretta.

Marco Campagna

L'AGENDA

Giovedì 10 dicembre

Alle 10 l'incontro mensile del clero che si svolgerà online.

Domenica 20 dicembre

La IV Domenica di Avvento, come ogni anno, sarà dedicata alla "Domenica della fraternità": nelle parrocchie, colletta a sostegno dei progetti della Caritas diocesana.

Mercoledì 23 dicembre

Inizia la chiusura, che durerà fino al 4 gennaio degli uffici di Curia.

Sabato 26 Dicembre

Alle 21 ci sarà l'appuntamento online - sulla piattaforma web Zoom - dedicato all'incontro vocazionale promosso dal Centro diocesano vocazioni. Per informazioni rivolgersi a don Francesco Paglia.

SANTA BARBARA

Celebrata la patrona dei pompieri

Venerdì scorso, presso il Comando provinciale di Frosinone, si è svolta la celebrazione in onore di santa Barbara, patrona del Corpo dei Vigili del fuoco.

Dopo la deposizione della corona e la benedizione nell'area esterna del Comando di viale Volsi, il vescovo Ambrogio Spreafico ha presieduto la celebrazione eucaristica iniziata alle 10:30 nella palestra interna.

La cerimonia annuale per la patrona si è svolta in forma ridotta e con un minor numero di partecipanti, in ottemperanza delle normative vigenti. Oltre alla rappresentanza dei Vigili del fuoco con il comandante provinciale Alessandro Gabrielli, presenti il prefetto Ignazio Portelli, il questore Leonardo Biagioli, il comandante provinciale dei Carabinieri Alfonso Pannone, il comandante provinciale della Guardia di Finanza Alessandro Gallozzi, il direttore della Casa circondariale di Frosinone Teresa Mascolo, il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone Antonio Guerriero, il comandante di Polizia locale Mauro Donato.



Confermato il pranzo natalizio dei poveri: pasti da asporto alla mensa diocesana



L'ingresso della mensa

I provvedimenti adottati in materia di prevenzione sanitaria non permettono di organizzare i pranzi di Natale e le iniziative di condivisione che, negli anni precedenti, avevano coinvolto tante famiglie, bambini, anziani soli, senza fissa dimora. Ma già in queste settimane è iniziata la raccolta dei generi alimentari per la preparazione dei pasti da asporto che - il 25 mattina - saranno distribuiti presso i locali della mensa diocesana a Frosinone. Come partecipare e dare una mano? Puoi offrire il tuo tempo per confezionare i pasti o i doni che ciascuno riceverà il giorno di Natale insieme alle pietanze. Oppure, consegna - ad esempio - giochi (nuovi), generi alimentari, prodotti per l'igiene personale, capi di abbigliamento (soprattutto guanti, cappelli, scarpe) che saranno incartati e regalati ai tanti fratelli e sorelle che vivono un momento di difficoltà e anche nei giorni delle festività natalizie si receranno alla mensa. Per informazioni ed adesioni si può contattare lo 0775.1430560.